



Trasporti

AVVISO A TUTTI I LAVORATORI GRUPPO ALITALIA LA SOLITA MINESTRA IMMANGIABILE 2 - Calendario Prossime Iniziative verso lo sciopero di 24 ore del 5 aprile



Nazionale, 20/03/2017

L'incontro svolto oggi con il Gruppo Alitalia per l'illustrazione del piano industriale ha confermato quanto già delineato dalle prime comunicazioni aziendali.

Di seguito, in modo sintetico illustriamo i passaggi più importanti:

- **Lowcostizzazione di tutto il M/R** di Alitalia sia sul versante dell'accesso tecnologico sia per il prodotto erogato, con dichiarazione che il nostro benchmark è Ryanair, con

gli effetti relativi ai servizi di catering, handling , servizi a terra e costi sia sul lavoro diretto che indotto;

- **Messa a terra di altri 20 aerei di M/R** all'ingresso di 1 aereo di L/R all'anno dal 2017 al 2019, 4 nel 2020 e 1 nel 2021 (totale 8 aerei in 5 anni...) con un fabbisogno dichiarato di PN di 500 unità entro il 2019;
- Uscita dal Joint Venture con AF/KLM solo in Europa e verifica di quella con Sky Team per il Nord America in essere almeno fino al 2022;
- Recupero costi di 1 miliardo di euro entro il 2019 di cui 2/3 costi generali e 1/3 costo del lavoro;
- **2.037 ESUBERI tra i vari settori del personale di terra** di cui 1338 tempi indeterminati, 558 tempi determinati e 141 impiegati esteri;
- **400 esuberanti tra il personale di volo** dovuto alla scadenza della solidarietà (100 PNT e 300 PNC) ma nessun effetto immediato dalla riduzione della flotta grazie al maggior utilizzo delle macchine;
- **TAGLIO SULLE RETRIBUZIONI del personale navigante** del 22 % Piloti L/R, 28% Piloti M/R e 32% AA/VV (tutti);
- **Contratto di ingresso per future assunzioni** Personale navigante sarà il Contratto Cityliner;
- Sempre sul costo del lavoro interventi sugli scatti (progressione dilatata fino a 5 anni), ferie estive, riposi, no automatismo tempi di attestazione livelli e ulteriori flessibilità.

E' chiaro come questo piano industriale non offra alcuna prospettiva, non preveda gli investimenti necessari a riconvertire l'azienda in produttività e scarica ancora una volta il costo degli errori manageriali sulle spalle dei lavoratori, sancendo il definitivo ridimensionamento per la nostra Compagnia.

Manca una visione di sistema e di regole che dovrebbero far cessare il dumping e la concorrenza sleale, anzi, ci chiedono di competere con le "cavallette" che non applicano nemmeno lo Statuto dei Lavoratori, pagano le tasse all'estero e hanno un turnover del 75%,

Non si può più perdere un posto di lavoro, né si può toccare un diritto acquisito. Per questo chiediamo intervento dello stato per garantire sviluppo, occupazione e la riforma del settore. La nazionalizzazione non può più essere un tabù laddove la

privatizzazione ha ampiamente fallito.

Di seguito il calendario di massima delle prossime iniziative:

- **Il 20 marzo è già stato indetto uno sciopero.** Ribadiamo la necessità che tutti i lavoratori utilizzino tutti gli strumenti disponibili per manifestare il proprio profondo dissenso.

Ci sarà una manifestazione alle ore 10.00 presso le partenze del Terminal 1;

Lo stesso giorno siamo stati convocati dal Governo alla preseza dei Minsitri Calenda, Delrio e Poletti alle ore 18.00 insieme ad Anpac e Anpav;

- **Per Venerdì 24 marzo assemblee generali terra/volo** con orario che sarà comunicato nei prossimi giorni
- **Indizione di sciopero di 24 ore per il giorno 5 aprile per tutto il personale Gruppo Alitalia**